

Allegato 2) Processo di spesa dei debiti commerciali

Attività	Descrizione	Tempi (*)
1. Definizione degli stanziamenti di cassa delle spese	<p>Richiamo all'esigenza:</p> <p>1.1 di una corretta gestione degli stanziamenti di cassa delle spese (e della relativa programmazione) di massima derivante dallo schema: stanziamenti di cassa = competenza + residui – FPV – accantonamenti vari (diversi dai fondi di riserva), tenendo conto delle spese effettuate a fine esercizio, con esigibilità distinta dalla scadenza di pagamento nei casi previsti dai principi contabili (ad esempio, il paragrafo 5.2 lettere b) e g) dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011).</p> <p>1.2 della corretta quantificazione degli accantonamenti nel bilancio di previsione al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e al Fondo di Garanzia dei debiti commerciali (FGDC).</p>	-
2. Impegno	<p>Con il provvedimento di impegno, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, a seguito di un'obbligazione giuridicamente perfezionata, <i>viene determinata la somma da pagare, è determinato il soggetto creditore, viene indicata la ragione e la relativa scadenza dell'obbligazione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata.</i></p> <p>2.1 Prima di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa l'Ente verifica la coerenza dello stanziamento di cassa e l'effettiva capacità di pagare la spesa, utilizzando il programma dei pagamenti ad esso correlato, di cui all'Allegato 3.</p> <p>2.2 L'Ente comunica al fornitore le informazioni relative all'impegno, al Codice identificativo di Gara (CIG) o al Codice unico di Progetto (CUP), da riportare in fattura tranne i casi di esclusione previsti dalla legge. Comunica altresì il codice univoco dell'ufficio cui la fattura deve essere indirizzata (codice IPA). Nel caso di somministrazioni, forniture e prestazioni professionali la comunicazione è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione (art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000).</p> <p>2.3 L'Ente acquisisce dal fornitore la documentazione richiesta dalle leggi ai fini del regolare</p>	-

Attività	Descrizione	Tempi (*)
	<p>affidamento della spesa, quale quella inerente alla tracciabilità finanziaria dell'operazione, unitamente alle informazioni necessarie per effettuare il pagamento (ad esempio l'IBAN del conto corrente dedicato). La modulistica deve contenere l'obbligo dell'operatore economico di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione in merito.</p>	
<p>3 Verifica della regolarità contributiva</p>	<p>Per favorire la verifica della regolarità contributiva è costantemente monitorata la scadenza del DURC richiesto al fornitore in occasione dell'affidamento, anche anticipatamente rispetto all'esecuzione della prestazione, al fine di disporre di un valido documento in tempo utile a garantire il tempestivo pagamento delle fatture. Ad esempio, per i contratti a carattere continuativo con fatturazione periodica le richieste del DURC sono organizzate in modo tale da disporre costantemente di un DURC attivo.</p>	<p>-</p>
<p>4 Ricezione / Smistamento / Accettazione / Registrazione</p>	<p>La fattura elettronica, transitata dal Sistema di Interscambio - SDI, viene ricevuta dall'Ente attraverso un'apposita casella PEC oppure su software gestionale integrato con il SDI.</p> <p>La fattura è oggetto di una prima verifica, esclusivamente finalizzata a decidere se accettare o rifiutare la fattura medesima, con riferimento alle motivazioni di legittimo respingimento fra quelle definite dal decreto MEF 24 agosto 2020, n. 132 (se la fattura elettronica è riferita ad una operazione posta in essere in favore dell'Ente, la presenza dei codici CIG e CUP e l'identificativo del provvedimento di impegno, ...).</p> <p>Il rifiuto della fattura chiude il processo.</p> <p>Al fine di garantire il rispetto dei termini di pagamento, l'Ente adotta tutte le possibili iniziative per evitare che la fattura sia accettata per decorrenza dei termini (15 giorni senza rifiuto, le fatture si intendono accettate).</p> <p>Le fatture sono rese immediatamente consultabili all'Ufficio ordinante mediante un'attività di smistamento o, alternativamente, mediante l'accesso dell'Ufficio ordinante ad un cruscotto del software gestionale. La fattura destinata ad un altro ufficio dell'Ente è resa disponibile a tale ufficio (non è oggetto di rifiuto).</p> <p>L'Ente può abilitare più Uffici ordinanti a ricevere, direttamente e automaticamente, le fatture elettroniche effettuando in IPA l'associazione del servizio di fatturazione a più di una UO contraddistinta da un codice univoco.</p>	<p>2-3 gg</p>

Attività	Descrizione	Tempi (*)
5 Predisposizione atti di liquidazione	<p><i>La liquidazione è effettuata ai sensi dell'art. 184, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite (vedi principio contabile).</i></p> <p>La procedura di predisposizione degli atti di liquidazione è tipicamente gestita con modalità informatiche. L'atto di liquidazione deve indicare il termine di scadenza del pagamento.</p> <p>Sono preliminari alla redazione dell'atto di liquidazione le verifiche riguardanti la regolare consegna della merce / esecuzione del servizio.</p> <p>Ai sensi del D. Lgs. 231/2002, art. 4, co. 2, lett. d, se è prevista una procedura di verifica di conformità e la data di ricezione della fattura è anteriore alla data di conclusione della verifica, l'ente può sospendere la fattura per verifica di conformità¹. Ai sensi dell'art. 4 co. 6 del citato decreto, la procedura di verifica non può durare più di 30gg dalla data della consegna delle merci o della prestazione del servizio².</p> <p>Sono altresì preliminari, per le fatture che ne sono soggette, le verifiche riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la regolarità contributiva (DURC/Certificato cassa professionale/DURC di congruità); - la regolarità fiscale del fornitore (art. 48-bis, D.P.R. n. 602/1973); - gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, Legge n.136/2010) ivi inclusa l'indicazione della motivazione dell'esclusione per le spese che non richiedono l'assunzione di un CIG. 	10 – 11 gg

¹ L'art. 4 co. 2, lett. d del D. Lgs. 231/2022 prevede che il periodo di pagamento non può superare i "trenta giorni dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali, qualora il debitore riceva la fattura o la richiesta equivalente di pagamento in epoca non successiva a tale data". Sul punto, la RGS, con la circolare n. 15 del 2024, ha richiamato gli Enti alla "corretta registrazione dell'eventuale fase di sospensione delle fatture" e all'individuazione della motivazione alla base della sospensione che deve essere ricondotta ad una delle quattro tipologie consentite: "contenzioso", "contestazione", "adempimenti normativi" e, appunto, "verifica di conformità" specificando che detta verifica è "volta a conseguire l'attestazione di regolare esecuzione del contratto, compresa l'ipotesi in cui la fattura sia ricevuta dal debitore in data antecedente alla prestazione del servizio o consegna del bene";

² L'art. 4 co. 6 del D. Lgs. 231/2022 prevede che "Quando è prevista una **procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto** essa non può avere una durata superiore a trenta giorni dalla data della consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti e previsto nella documentazione di gara e purché ciò non sia gravemente iniquo per il creditore ai sensi dell'articolo 7. L'accordo deve essere provato per iscritto". Nel testo proposto si è volutamente omissivo il richiamo alla possibilità di estendere la durata della verifica oltre i 30 gg che la norma, anche se in casi eccezionali, prevede espressamente.

Attività	Descrizione	Tempi (*)
	<p>- gli obblighi inerenti Amministrazione trasparente (artt. 15, 26 e 37, D.lgs. n.33/2013) dandone atto nel provvedimento di liquidazione.</p> <p>Se tutte le verifiche OK → atto di liquidazione.</p> <p>Se almeno una verifica KO → attivazione richiesta di nota di credito e/o attivazione registrazione sospensione.</p>	
<p>6 Controllo degli atti di liquidazione ed emissione degli ordinativi informatici</p>	<p>Sono effettuati i controlli sulla regolarità amministrativa, contabile, contributiva e fiscale degli atti di liquidazione emessi.</p> <p>I controlli possono riguardare anche, per le fatture che ne sono soggette:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, Legge n.136/2010); - il rispetto da parte della direzione competente degli obblighi inerenti Amministrazione trasparente (artt. 15, 26 e 37, D.lgs. n.33/2013); - la regolarità contributiva; - la regolarità fiscale del fornitore (art. 48-bis, D.P.R. n. 602/1973). <p>Se controlli OK → è autorizzata la liquidazione e si provvede all'emissione degli ordinativi informatici – OPI.</p> <p>Se controllo KO → si ritorna all'attività 5 per l'emissione degli atti di liquidazione corretti.</p>	<p>8 -11 gg</p>
<p>7 Trasmissione degli ordinativi al tesoriere</p>	<p>Gli OPI vengono trasmessi al Tesoriere per il tramite di SIOPE+.</p>	<p>2 gg</p>
<p>8 Pagamento</p>	<p>Il Tesoriere provvede ad eseguire i pagamenti.</p> <p>Ai sensi della PSD2, i mandati sono ammessi al pagamento entro la fine della giornata operativa successiva a quella della ricezione dell'ordine.</p>	

(*) La somma dei tempi delle attività da 4 a 7 deve essere inferiore a 28gg.

Allegato n. 3/1 - IL PROGRAMMA TRIMESTRALE DEI PAGAMENTI

In attuazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL, all'inizio di ciascun esercizio, con delibera di giunta, l'ente adotta il Programma dei pagamenti almeno trimestrale. Nel 2024 l'ente adotta il programma dei pagamenti entro 30 giorni dalla firma dell'accordo di cui all'art. 40, comma 7, del DL n. 19/2024. Per il solo anno 2024 il programma dei pagamenti è adottato con riferimento al quadrimestre settembre-dicembre.

Il programma dei pagamenti è lo strumento contabile che consente ai responsabili delle spese di verificare preventivamente, in occasione dell'assunzione degli impegni di spesa, l'effettiva capacità dell'ente di pagare gli impegni. L'adozione del programma dei pagamenti richiede preliminarmente:

- a) la stima delle entrate incassate nei primi otto mesi dell'esercizio 2024 e delle entrate che si prevede di incassare nel quadrimestre settembre-dicembre 2024. Trattasi della ripartizione degli stanziamenti di cassa 2024 del bilancio di previsione. L'individuazione delle voci di entrata del programma degli incassi può essere modificata in considerazione dell'articolazione dei capitoli più rilevanti del PEG.
- b) la stima delle spese pagate nei primi otto mesi dell'esercizio 2024 e delle spese che si prevede di pagare nel quadrimestre settembre-dicembre 2024, distintamente in c/competenza e in c/residui. Trattasi della ripartizione trimestrale degli stanziamenti di cassa 2024 del bilancio di previsione. Al fine di garantire il pagamento degli impegni di competenza finanziaria dell'esercizio 2024, è necessario che il totale dei pagamenti previsti in ciascuno dei due periodi sia pari alla liquidità complessivamente disponibile nel medesimo periodo (fondo di cassa + riscossioni), tenendo conto delle riscossioni soggette al vincolo di cassa. L'individuazione delle voci di spesa del programma dei pagamenti può essere modificata in considerazione dell'articolazione dei capitoli del PEG.
- c) l'inserimento degli impegni già assunti nell'apposita colonna del programma dei pagamenti del periodo di scadenza degli impegni medesimi. Ad esempio, gli impegni automatici relativi alle spese di personale e ai relativi contributi, quelli già assunti registrati negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso, quali le spese relative all'ammortamento dei debiti dell'ente e gli impegni. La differenza tra le previsioni dei pagamenti di ciascun periodo e gli impegni assunti che scadono nel medesimo periodo evidenzia la capacità dell'ente di pagare tempestivamente i nuovi impegni che assume.

In occasione dell'adozione di un nuovo impegno di spesa che scade dal 1° ottobre al 31 dicembre, il responsabile della spesa verifica se nella colonna J, è prevista la cassa necessaria a garantire il pagamento tempestivo dell'impegno. In caso di verifica positiva, l'impegno è assunto e registrato anche nella apposita colonna del periodo di scadenza dell'impegno. In caso di verifica negativa l'assunzione dell'impegno è rinviata salvo, nei casi necessità ed urgenza della spesa, il ricorso all'anticipazione del tesoriere o all'utilizzo della cassa vincolata ex art. 195 del TUEL.

a) Stima delle entrate che si prevede di incassare in ciascun trimestre

	Bilancio di cassa 2024	Riscossioni 2024 (in c/competenza e in c/residui)	
		Dal 1° gennaio al 31 agosto 2024	Dal 1° settembre al 31 dicembre 2024
		Previsioni	incassi effettivi
TEFA			-
RCA			-
IPT			-
Altre entrate del titolo 1°			-
Totale Titolo 1° - Entrate corr. Trib., contr. e pereq.	-	-	-
Trasferimenti correnti da Stato			-
Trasferimenti corrente da regione			-
Altri trasferimenti correnti			-
Totale Titolo 2° - E. trasf. Correnti	-	-	-
Vendita di beni e servizi			-
Proventi derivanti dalla gestione dei beni			-
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			-
Altre entrate del Titolo 3			-
Totale Titolo 3° - E. extratributarie	-	-	-
Contributi agli investimenti			-
Altri trasferimenti in conto capitale			-
Altre entrate in conto capitale			-
Totale Titolo 4° - E. c/capitale	-	-	-
Totale Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
Totale Titolo 6° - accensione prestiti			-
Ritenute erariali e previdenziali su redditi da lavoro dipendente			-
Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)			-
Altre ritenute			-
Altre entrate per conto terzi e partite di giro			-
Totale Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	-	-	-
Carte contabili ⁽²⁾			
Totale riscossioni (al netto anticipazione del tesoriere)	-	-	-
di cui riscossioni con vincolo di cassa			

Liquidità disponibile nel corso di ciascun trimestre

	Dal 1° gennaio al 31 agosto 2024	Terzo quadrimestre
Fondo di cassa iniziale		0
di cui saldo tra entrate e spese con vincolo di cassa		-
Totale incassi (al netto dell'anticipazione del tesoriere)	-	-
di cui incassi con vincolo di cassa	-	-
Totale liquidità disponibile nel trimestre	-	-
di cui incassi con vincolo di cassa	-	-
Totale pagamenti (al netto del rimborso delle anticipazioni del tesoriere.)	-	-
di cui pagamenti con vincolo di cassa	-	-
Differenza tra la liquidità e pagamenti previsti/effettuati ⁽³⁾	0	0

(3) il totale dei pagamenti del periodo non deve superare la liquidità disponibile nel medesimo periodo. Il valore negativo evidenzia il ricorso programmato all'anticipazione del tesoriere o l'utilizzo cassa vincolata.

(2) L'importo delle carte contabili è ridotto a seguito dell'imputazione dell'incasso all'entrata cui l'incasso si riferisce.

		b) Stima dei pagamenti che si prevede di pagare nel corso di ciascun trimestre in c/competenza e in c/residui (previsioni/dati effettivi)								
		Periodo 1 gennaio - 31 agosto 2024				Periodo 1 settembre - 31 dicembre 2024				
Bilancio di cassa 2024	Stanziamen- ti cassa 2024	Pagamenti c/res. dal 1 gennaio al 31 agosto 2024	Pagamenti c/comp. dal 1 gennaio al 31 agosto 2024 (a)	Impegni assunti con scadenza pagamento dal 1 gennaio al 31 agosto 2024 (b)	Verifica disponibilità di cassa per pagare impegni con scadenza pagamento dal al 1 gennaio al 31 agosto 2024 (c) = (a) - (b)	Previsioni dei pagamenti c/res. dal 1 settembre al 31 dicembre 2024 ⁽⁴⁾	Previsione dei pagamenti c/comp. dal 1 settembre al 31 dicembre 2024 ⁽⁴⁾ (d)	Impegni assunti con scadenza pagamento dal 1 settembre al 31 dicembre 2024 (e)	Verifica disponibilità di cassa per pagare nuovi impegni con scadenza pagamento dal 1° settembre al 31 dicembre 2024 (f) = (a)+(d)-(b)-(e)	Verifica coerenza stanziamenti del bilancio di cassa con il programma dei pagamenti (la somma dei pagamenti in c/competenza e in c/residui non deve assumere importo negativo)
Stipendi e contributi					0				0	-
Altre spese di personale					0				0	-
Spese per organi e incarichi istituzionali					0				0	-
Acquisto di beni					0				0	-
Acquisto di servizi					0				0	-
Manutenzioni ordinarie					0				0	-
Utilizzo di beni di terzi					0				0	-
Altri servizi diversi n.a.c.					0				0	-
Spese per utenze					0				0	-
Imposte e tasse					0				0	-
Int. pass.					0				0	-
Altri pagamenti corr					0				0	-
Totale Titolo 1° - Spese correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimento fissi lordi e acquisto di terreni					0				0	-
Totale Titolo 2° - Spese c/capitale	-	-	-	-	0	-	-	-	0	-
Totale Tit.3° - Spese incremento attività fin.					0				0	-
Totale Titolo 4° - Rimborso prestiti					0				0	-
Totale Titolo 5° - Rimborso anticipazioni del tesoriere					0				0	-
Versamento delle ritenute erariali e previdenziali su redditi da lavoro dipendente					0				0	-
Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)					0				0	-
Versamento altre ritenute					0				0	-
Altre spese per conto terzi e partite di giro					0				0	-
Totale Titolo 7° - Spese per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale spese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui spese con vincolo di cassa										

Fondo di cassa alla fine del periodo
di cui saldo tra entrate e spese con vincolo di cassa

al 31/08/2024
0
-

al 31/12/2024
0
-

Allegato n. 3/2 - IL PROGRAMMA TRIMESTRALE DEI PAGAMENTI

In attuazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL, a decorrere dall'esercizio 2025 all'inizio di ciascun esercizio, con delibera di giunta, l'ente adotta il Programma dei pagamenti almeno trimestrale.

Il programma dei pagamenti è lo strumento contabile che consente ai responsabili delle spese di verificare preventivamente, in occasione dell'assunzione degli impegni di spesa, l'effettiva capacità dell'ente di pagare gli impegni. L'adozione del programma dei pagamenti richiede preliminarmente:

- a) la stima delle entrate che si prevede di incassare in ciascun trimestre. Trattasi della ripartizione trimestrale degli stanziamenti di cassa 2025 del bilancio di previsione. L'individuazione delle voci di entrata del programma degli incassi può essere modificata in considerazione dell'articolazione dei capitoli più rilevanti del PEG.
- b) la stima delle spese che si prevede di pagare per ciascun trimestre, distintamente in c/competenza e in c/residui. Trattasi della ripartizione trimestrale degli stanziamenti di cassa del primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione. Al fine di garantire il pagamento degli impegni di competenza finanziaria dell'esercizio, è necessario che il totale dei pagamenti previsti in ciascun trimestre sia pari alla liquidità complessivamente disponibile nel medesimo trimestre (fondo di cassa + riscossioni), tenendo conto delle riscossioni soggette al vincolo di cassa. L'individuazione delle voci di spesa del programma dei pagamenti può essere modificata in considerazione dell'articolazione dei capitoli del PEG.
- c) l'inserimento degli impegni già assunti nell'apposita colonna del programma dei pagamenti del trimestre di scadenza degli impegni medesimi. Ad esempio, gli impegni automatici relativi alle spese di personale e ai relativi contributi, quelli già assunti registrati negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso, quali le spese relative all'ammortamento dei debiti dell'ente e gli impegni. La differenza tra le previsioni dei pagamenti di ciascun trimestre e gli impegni assunti che scadono nel medesimo trimestre evidenzia la capacità dell'ente di pagare tempestivamente i nuovi impegni che assume.

In occasione dell'adozione di un nuovo impegno di spesa, il responsabile della spesa verifica se nel trimestre in cui l'impegno di spesa deve essere pagato è prevista la cassa necessaria a garantire il pagamento tempestivo dell'impegno (colonne evidenziate in giallo). In caso di verifica positiva, l'impegno è assunto e registrato anche nella apposita colonna del trimestre di scadenza dell'impegno. In caso di verifica negativa l'assunzione dell'impegno è rinviata salvo, nei casi necessità ed urgenza della spesa, il ricorso all'anticipazione del tesoriere o all'utilizzo della cassa vincolata ex art. 195 del TUEL.

Al termine di ciascun trimestre, le previsioni sono sostituite con l'importo degli incassi e dei pagamenti effettivi e sono aggiornate le previsioni dei trimestri successivi. Il programma dei pagamenti può essere aggiornato in qualsiasi momento a seguito di incassi e pagamenti non previsti che determinano una revisione delle previsioni.

a) Stima delle entrate che si prevede di incassare in ciascun trimestre

	Bilancio di cassa 2025	Riscossioni 2025 (in c/competenza e in c/residui)			
		Primo trimestre 2025	Secondo trimestre 2025	Terzo trimestre 2025	Quarto trimestre 2025
	Previsioni	Previsioni ⁽¹⁾	Previsioni ⁽¹⁾	Previsioni ⁽¹⁾	Previsioni ⁽¹⁾
TEFA					
RCA					
IPT					
Altre entrate del titolo 1*					
Totale Titolo 1* - Entrate corr. Trib., contr. e pereq.	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Stato					
Trasferimenti corrente da regione					
Altri trasferimenti correnti					
Totale Titolo 2* - E. trasf. Correnti	-	-	-	-	-
Vendita di beni e servizi					
Proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
Altre entrate del Titolo 3					
Totale Titolo 3* - E. extratributarie	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti					
Altri trasferimenti in conto capitale					
Altre entrate in conto capitale					
Totale Titolo 4* - E. c/capitale	-	-	-	-	-
Totale Titolo 5* - Entrate da riduzione di attività finanziaria					
Totale Titolo 6* - accensione prestiti					
Ritenute erariali e previdenziali su redditi da lavoro dipendente					
Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)					
Altre ritenute					
Altre entrate per conto terzi e partite di giro					
Totale Titolo 9* - Entrate per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-
Carte contabili ⁽²⁾					
Totale riscossioni (al netto anticipazione del tesoriere)	-	-	-	-	-
di cui riscossioni con vincolo di cassa					

(1) Al termine di ciascun trimestre, le previsioni sono sostituite con l'importo degli incassi effettivi e sono aggiornate le previsioni dei trimestri successivi.

(2) L'importo delle carte contabili è ridotto a seguito dell'imputazione dell'incasso all'entrata cui l'incasso si riferisce.

Liquidità disponibile nel corso di ciascun trimestre

	Primo trimestre	Secondo trimestre	Terzo trimestre	Quarto trimestre
Fondo di cassa iniziale				
<i>di cui saldo tra entrate e spese con vincolo di cassa</i>				
Totale incassi (al netto dell'anticipazione del tesoriere)				
<i>di cui incassi con vincolo di cassa</i>				
Totale liquidità disponibile nel trimestre	-	-	-	-
<i>di cui incassi con vincolo di cassa</i>				
Totale pagamenti (al netto del rimborso delle anticipazioni del tesoriere.)	-	-	-	-
<i>di cui pagamenti con vincolo di cassa</i>				
Differenza tra la liquidità disponibile e i pagamenti previsti/effettuati nel trimestre ⁽³⁾	0	0	0	0

(3) Il totale dei pagamenti del trimestre non deve superare la liquidità disponibile nel trimestre. Il valore negativo evidenzia il ricorso programmato all'anticipazione del tesoriere o l'utilizzo della cassa vincolata.

	Bilancio di cassa 2025	b) Stima dei pagamenti che si prevede di pagare nel corso di ciascun trimestre in c/competenza e in c/residui (previsioni/dati effettivi)												Verifica coerenza stanziamenti del bilancio di cassa con il programma trimestrale dei pagamenti (la somma dei pagamenti in c/competenza e in c/residui non deve assumere importo negativo)			
		Primo trimestre				Secondo trimestre				Terzo trimestre					Quarto trimestre		
	Stanziamenti cassa 2025	Previsione dei pagamenti c/res. dal 1 gennaio al 31 marzo 2025 ⁽⁴⁾	Previsione dei pagamenti c/comp. dal 1 gennaio al 31 marzo 2025 ⁽⁴⁾	Impegni assunti con scadenza pagamento dal 1 gennaio al 31 marzo 2025	Verifica disponibilità di cassa per pagare impegni con scadenza pagamento dal 1 gennaio al 31 marzo 2025 '(c) = (a) - (b)	Previsioni dei pagamenti c/res. dal 1 aprile al 30 giugno 2025 ⁽⁴⁾	Previsioni dei pagamenti c/comp. dal 1 aprile al 30 giugno 2025 ⁽⁴⁾	Impegni assunti con scadenza pagamento dal 1 aprile al 30 giugno 2025	Verifica disponibilità di cassa per pagare nuovi impegni con scadenza pagamento dal 1° aprile al 30 giugno 2025 '(f) = (a) + (d) - (b) - (e)	Previsioni dei pagamenti c/res. dal 1 luglio al 30 settembre 2025 ⁽⁴⁾	Pagamenti c/comp. dal 1 luglio al 30 settembre 2025 ⁽⁴⁾	Impegni assunti con scadenza pagamento dal 1 luglio al 30 settembre 2025	Verifica disponibilità di cassa per pagare nuovi impegni con scadenza pagamento dal 1° luglio al 30 settembre 2025 '(i) = (a) + (d) + (g) - (b) - (e) - (h)	Previsioni dei pagamenti c/res. dal 1 ottobre al 31 dicembre 2025 ⁽⁴⁾	Pagamenti c/comp. dal 1 ottobre al 31 dicembre 2025 ⁽⁴⁾	Impegni assunti con scadenza pagamento dal 1 ottobre al 31 dicembre 2025	Verifica disponibilità di cassa per pagare nuovi impegni con scadenza pagamento dal 1° ottobre al 31 dicembre 2025 '(n) = (a) + (d) + (g) + (j) - (b) - (e) - (h) - (m)
Stipendi e contributi					0				0								0
Altre spese di personale					0				0								0
Spese per organi e incarichi istituzionali					0				0								0
Acquisto di beni					0				0								0
Acquisto di servizi					0				0								0
Manutenzioni ordinarie					0				0								0
Utilizzo di beni di terzi					0				0								0
Altri servizi diversi n.a.c.					0				0								0
Spese per utenze					0				0								0
Imposte e tasse					0				0								0
Int. pass.					0				0								0
Altri pagamenti corr.					0				0								0
Imposte e tasse					0				0								0
Int. pass.					0				0								0
Altri pagamenti corr.					0				0								0
Totale Titolo 1* - Spese correnti	-	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	0
Investimento fissi lordi e acquisto di terreni					0				0								0
Totale Titolo 2* - Spese c/capitale	-	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale Tit. 3* - Spese incremento attività fin.					0				0								0
Totale Titolo 4* - Rimborso prestiti					0				0								0
Totale Titolo 5* - Rimborso anticipazioni del tesoriere					0				0								0
Versamento delle ritenute erariali e previdenziali su redditi da lavoro dipendente					0				0								0
Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)					0				0								0
Versamento altre ritenute					0				0								0
Altre spese per conto terzi e partite di giro					0				0								0
Totale Titolo 7* - Spese per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale spese	-	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	0
di cui spese con vincolo di cassa																	

(4) Al termine di ciascun trimestre, le previsioni sono sostituite con l'importo dei pagamenti effettivi e sono aggiornate le previsioni dei trimestri successivi.

Fondo di cassa alla fine del trimestre	31/03/2025	30/06/2025	30/09/2025	31/12/2025
di cui saldo tra entrate e spese con vincolo di cassa	0	0	0	0
	-	-	-	-